



Primo Piano - Omicidio Willy Monteiro, pg Appello: "Condannare i fratelli Bianchi all'ergastolo"

Roma - 16 gen 2025 (Prima Notizia 24) Secondo l'accusa, la "morte di Willy è un evento indecente sia nelle modalità in cui è avvenuta sia per i motivi".

"Condannare i fratelli Gabriele e Marco Bianchi all'ergastolo non riconoscendo per loro le attenuanti generiche". Lo ha chiesto il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Roma, nell'ambito del processo d'appello bis contro i due fratelli, accusati di aver ucciso Willy Monteiro Duarte durante la notte tra il 5 e il 6 settembre del 2020 a Colleferro (Rm). Il secondo processo d'appello era stato ordinato dalla Cassazione solo per le attenuanti generiche, mentre la responsabilità penale per i due fratelli è già passata in giudicato. Nel primo processo d'appello, i fratelli Bianchi avevano ricevuto una condanna a 24 anni di carcere. Il legale rappresentante dell'accusa, durante la requisitoria, ha dichiarato che la "morte di Willy è un evento indecente sia nelle modalità in cui è avvenuta sia per i motivi". Willy è stato ucciso da un pestaggio "brutale durato cinquanta secondi", in cui i due fratelli hanno avuto "un ruolo preponderante con Gabriele, esperto di Mma, che dà il via con un violento calcio al petto di Monteiro seguito subito da Marco Bianchi". Secondo l'accusa, da parte dei fratelli non c'è stata nessuna "revisione critica" di quanto fecero quella notte. Per la stessa vicenda, la Corte di Cassazione ha reso definitive le condanne a 23 anni per Francesco Belleggia e a 21 anni per Mario Pincarelli, che aggredirono Willy insieme ai fratelli Bianchi.

(Prima Notizia 24) Giovedì 16 Gennaio 2025